

DIRETTORI

John Axelrod e la Verdi **36**
Un vibrante abbraccio brahmsiano
 di Stephen Hastings



NUOVI MEDIA

La Sala da Concerti Digitale **40**
dei Berliner
 di Nicola Cattò

PIANOFORTE

Maurizio Baglini: **46**
maratoneta e illusionista
 di Luca Segalla

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

10 Recite, Recital, Concerti

12 Dalla platea
Le recensioni di concerti e spettacoli a Berlino, Catania, Genova, Las Palmas, Londra, Milano, Palermo, Pisa, Roma, Venezia, Vercelli

22 Letture musicali

24 Attualità
24 Intervista a Giampaolo Nuti e Francesco D'Orazio
26 Intervista a Luca Santaniello
28 La polemica di Giuseppe Pennisi

32 Vetrina CD

52  I dischi 5 stelle del mese

53 Le recensioni di MUSICA
67 Dodici domande a Marie-Nicole Lemieux
74 Nove domande a David Greilsammer

95 Etichette e distribuzione

96 Abbonamenti

Hanno collaborato a questo numero: Michael Aspinall, Ilaria Badino, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Andrea Bacchetti, Agnese Cesari, Luca Ciammarughi, Benedetto Ciranna, Giorgio De Martino, Umberto Garberini, Gianni Gori, Stephen Hastings, Danilo Lorenzini, Luca Martinacci, Gianluigi Mattietti, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Marco Murara, Aldo Nicaastro, Stefano Pagliantini, Massimo Pastorelli, Giuseppe Pennisi, Bernardo Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Franco Soda, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

redazione, direzione, amministrazione, pubblicità:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
www.rivistamusica.com
e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337
 reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005
 spedizione in abbonamento postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
info@zecchini.com - www.zecchini.com



Rivista di cultura musicale e discografica fondata nel 1977

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

ufficio abbonamenti:
Adriana Zecchini - tel. 0332 331041

prestampa: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**
21100 Varese - Tel. 0332 335606
Fax 0332 331013 - info@datacompos.com

stampa: **Tipografia Galli e C.**
Via Rosmini, 20 - 21100 Varese

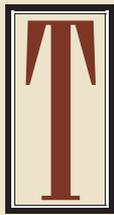
È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Foto: Peter Adamik/Berlin Phil Media (43), Amisano/Teatro alla Scala (12), Archivio rivista MUSICA (28a, 30a, 30c), Berlin Phil Media (40-41-42, 44), Marco Biancardi (copertina Axelrod, 5, 34, 36), Sergio Calligaris (26a), Carlo Cofano (copertina Nuti e D'Orazio, 24), Manuel Cohen (68), Michele Crosera/Teatro La Fenice Venezia (16), Ugo Dalla Porta/Universal Music Italy (copertina Baglini, 47), Fondazione Accademia Musicale Chigiana (27), LaVerdi (28c), Silvia Lelli/Teatro alla Scala (20), Grazia Lissi (49), Julien Mignot (copertina Greilsammer, 74), Natasha Razina/DG (29), Nora Roitberg (26b), Teatro Massimo Bellini Catania (18), Teatro Massimo di Palermo (14), Teatro di San Carlo (10), Richard Termine/DP (30b), Priamo Tolu (26), Dániel Vass (37)

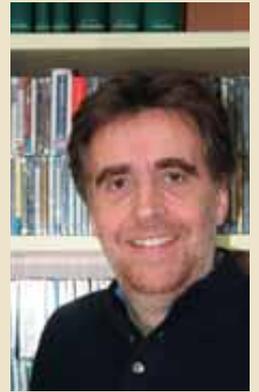
Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software>

In questo modo potrai collegarti al sito di MUSICA per tenerti aggiornato sulle novità e abbonarti in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com





re dei nostri interlocutori su questo numero – il direttore John Axelrod, il pianista Maurizio Baglini e il violoncellista Olaf Maninger – si chiedono quale debba essere l’atteggiamento del musicista colto in quest’epoca di crisi e di cambiamento e trovano tutti delle risposte che meritano una riflessione. Baglini è riuscito a fare una tournée giapponese pagata esclusivamente con la vendita dei biglietti. Axelrod insiste, altrettanto pragmaticamente, sulla necessità di servire il compositore da un lato e il pubblico dall’altro, senza pensare troppo agli interessi economici dell’interprete. E forse non è un caso che sia diventato direttore principale di un’orchestra – la Verdi – che ha raggiunto grandi traguardi nell’ultimo ventennio soprattutto perché aveva l’appoggio di un pubblico affamato di musica sinfonica e grato di poterla ascoltare in una sala acusticamente congeniale (l’Auditorium di Milano).



Servire il compositore è una vocazione più complessa, naturalmente, soprattutto quando non è più tra noi. Si tratta di rileggere la sua musica con la sensibilità di oggi, in modo che sembrerà scritta per il pubblico di oggi? Oppure di trovare la chiave d’accesso a un mondo diverso dal nostro, e di accompagnare il pubblico in un viaggio nel tempo? Forse bisognerebbe tentare entrambe le cose, in quanto la verità della grande musica si manifesta comunque in un tempo sospeso, in cui le regole apparenti di percezione sono alterate. Certamente, quando Axelrod parla della « purezza » che avverte nelle sinfonie di Brahms (che sta incidendo proprio con la Verdi), allude a una dimensione alla quale difficilmente si accede senza la giusta predisposizione spirituale. E in certi casi i legami col passato ci sostengono nella ricerca della verità. Quando Luca Santaniello – il primo violino della Verdi (dotato fra l’altro di un timbro purissimo) – parla di quanto sia ancora vivo dentro di lui il « fuoco interiore » acceso dal fondatore dell’orchestra Vladimir Delman, ci fa capire l’importanza della trasmissione di certi valori nel tempo. E forse quello che Maninger percepisce come l’immagine « vecchia » dei Wiener Philharmoniker (se confrontati con gli aggiornatissimi Berliner) può rivelarsi un valore quando si tratta di far rivivere musiche scritte due secoli fa. Nello stesso tempo la sala da concerti digitale dei Berliner Philharmoniker, che ci permette di assistere dal vivo a un’intera stagione alla Philharmonie senza spostarci da casa nostra, è un esempio illuminato della volontà di un’orchestra blasonatissima (e dei loro direttori altrettanto celebri) di mettersi al servizio del pubblico mondiale senza pretendere una ricompensa sproporzionata.

Il sito dei Berliner ha vinto nel 2011 un International Classical Music Award: non è dunque la prima volta che se ne parla su MUSICA. I vincitori degli ICMA di quest’anno – tra cui si annovera la stessa Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi – sono stati elencati sul numero di febbraio. Molti di loro saranno presenti poi a Milano per il concerto diretto da Axelrod il 18 marzo, nel quale si alternerà sul palcoscenico – accompagnati dalla Verdi – un numero del tutto inconsueto di interpreti di grande spessore (a p. 28 il programma completo). L’appuntamento è alle 20.30, l’ingresso è libero e tutti i lettori che si troveranno quella sera a Milano sono caldamente invitati a unirsi a noi.

Stephen Hastings